

Pubblica assistenza, nessuna riduzione dei servizi

Si chiude con un accordo
il confronto tra l'associazione
e i rappresentanti degli operatori

SASSO MARCONI

Nessuna riduzione di servizi nel periodo estivo da parte della Pubblica assistenza di Sasso e Marzabotto.

Si chiude positivamente il confronto tra sindacato e direzione dell'associazione volontaria alla quale è affidato il servizio di soccorso e trasporto sanitario nel territorio di Sasso e in quello di Marzabotto.

Una vertenza con mobilitazione indetta dal sindacato Uil-Fpl terzo settore che rappresenta i sette dipendenti: un impiegato e sei soccorritori che operano insieme ai volontari nell'erogazione dei servizi sulla base di una convenzione con l'Azienda Usl di Bologna.

A fine maggio si era paventata la possibilità che tra luglio e agosto si potessero programmare due o tre notti non operative la settimana per smaltire le ferie dei dipendenti. Ipotesi rigettata dalla parte sindacale che

ha aperto una vertenza, ha chiesto la mediazione presso la Prefettura e che, pochi giorni fa, al termine di una trattativa con la direzione della Pubblica assistenza, ha salutato positivamente un accordo che scongiura la riduzione dei servizi rivolti alle popolazioni dei paesi appenninici.

«Le parti esprimono soddisfazione per aver individuato un percorso comune che consentirà la piena operatività della ambulanza sul territorio come previsto dalla convenzione vigente con l'Ausl di Bologna. Le parti hanno responsabilmente condiviso la volontà di proseguire il confronto e l'informazione tra le parti», si legge nel comunicato finale congiunto.

Un accordo che viene accolto con soddisfazione anche dai cittadini residenti nell'area 'coperta' dalla Pubblica.

g. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA